

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Via L. L. Zamenhof n. 353
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

Struttura responsabile del procedimento:
Servizio Controllo Ambientale
Unità Operativa Fisica Ambientale
Responsabile del procedimento:
dr.ssa Laura Maria Belleri (tel. 0444 217313 –
e mail: lbelleri@arpa.veneto.it)

Prot. e data: Vedasi pec di invio

VIA PEC

Al Responsabile
Area Tecnica
del Comune di
36040 **BRENDOLA**
comune.brendola.vi@pecveneto.it

OGGETTO: *Nota su “PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO – Relazione tecnico descrittiva” ditta NUOVA TIR.FE s.n.c., Via A. De Gasperi n. 13, Brendola.*

Facendo seguito all'incontro avuto presso il vostro comune il 7 marzo 2017 comunico di aver sentito telefonicamente la Dott. Svegliado, tecnico competente in acustica che ha redatto il piano di risanamento in oggetto, per l'individuazione di soluzioni alternative al piano di bonifica presentato visto che la barriera ivi indicata, di altezza 6 m da terra, non può essere realizzata per motivi civilistici (l'altezza massima consentita della barriera da terra è di 2 m).

La dott.ssa Svegliado ha ipotizzato una “possibile” soluzione con l'installazione di una barriera di altezza di almeno 4,5 m ed un'altra soluzione, risolutiva per l'abbattimento del rumore ma penalizzante e probabilmente impraticabile per l'azienda, costituita dalla cessazione dell'attività rumorosa con ragno presso la sede operativa.

Stante quanto sopra, tenuto conto dei limiti di altezza della barriera, si comunica che il progetto di bonifica presentato, senza barriera, pur mitigando i livelli di rumore, non li riporta entro i limiti consentiti.

Distinti saluti

PER VERIFICA ED EMISSIONE
Il Responsabile dell'U.O. Fisica Ambientale
dr.ssa Laura Maria Belleri

Firmato da:Laura Maria Belleri
Data: 14/03/2017 15:57:03

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Via L. L. Zamenhof n. 353
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

Struttura responsabile del procedimento:
Servizio Controllo Ambientale
Unità Operativa Fisica Ambientale
Responsabile del procedimento:
dr.ssa Laura Maria Belleri (tel. 0444 217313 –
e mail: lbelleri@arpa.veneto.it)

Prot. e data: Vedasi pec di invio

VIA PEC

Al Responsabile
Area Tecnica
del Comune di
36040 **BRENDOLA**

comune.brendola.vi@pecveneto.it

OGGETTO: *Parere su “PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO – Relazione tecnico descrittiva”
ditta NUOVA TIR.FE s.n.c., Via A. De Gasperi n. 13, Brendola.*

Con 77Vs. PEC prot. 312 del 11/01/2017, è pervenuta la documentazione relativa all'oggetto.

Trattasi di un piano di risanamento acustico redatto dalla dr.ssa Giulia Svegliado (tecnico competente in acustica al n. 367 Elenco Regione Veneto), finalizzato, mediante posa di barriere antirumore, a consentire la ripresa dell'attività della ditta in oggetto, sospesa con Ordinanza del Sindaco del Comune di Brendola n. 55 del 24/10/2016.

Il piano consiste in una PARTE PRIMA – OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI DI PROVA ARPAV ed in una PARTE SECONDA: VALUTAZIONE DEI LIVELLI DIFFERENZIALI.

Non ci si esprime sulla PARTE PRIMA avendo questa Agenzia già ampiamente contro dedotto ad osservazioni similari a seguito di precedenti contestazioni ed essendo l'operato di ARPAV stato legittimato dalla sentenza del T.A.R. Veneto n. 00782/2016 Reg. Prov. Coll. del 10/03/2016.

La PARTE SECONDA è finalizzata a caratterizzare il rumore residuo e i livelli di sorgente, impatto degli stessi a ricettore e conseguenti interventi di contenimento delle emissioni, tali da consentire il prosieguo dell'attività consentendo ai ricettori di avere un clima acustico più contenuto.

Il tutto con l'ausilio di un modello analitico di previsione, nello specifico Cadna-A di DataKustik, che basandosi sulla norma ISO 9613 parte II, per quanto riguarda la propagazione sonora in ambiente esterno per sorgenti puntuali, e sul modello francese NMPB 96, per il contributo del traffico veicolare, permette di calcolare il livello sonoro nell'area oggetto di studio con relative mappe di isolivello a 4 m; al riguardo preme sottolineare che sono state fornite unicamente le seguenti mappe di isolivello:

- mappa livello residuo a 4 m nello stato di fatto;
- mappa livello residuo a 4 m nello stato di progetto (con barriera);
- mappa livello di emissione a 4 m nello stato di progetto (con barriera) della sorgente S1 (scarico e movimentazione lamierino in ferro 1);
- mappa livello di emissione a 4 m nello stato di progetto (con barriera) della sorgente S6 (cernita ferro pantografato con ragno e manuale).

Non è dato sapere il motivo per cui, visto il pregevole lavoro di analisi delle sorgenti di rumore nonché tutte le verifiche strumentali effettuate, anche ed ovviamente per tarare il modello, non siano state fornite le mappe di isolivello delle immissioni complessive di tutte le sorgenti analizzate ai ricettori, sia nello stato di fatto che in quello di progetto, cioè con barriera; ciò avrebbe consentito di avere una prima

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Via L. L. Zamenhof n. 353/355
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

visione d'insieme immediata dell'efficacia degli interventi che sono stati previsti per consentire un clima acustico più contenuto ai ricettori.

Sono quindi descritti gli interventi di contenimento delle emissioni acustiche ai ricettori, costituiti da:

- aspetti procedurali: riduzione velocità spostamento automezzi internamente alla ditta, manutenzione periodica sul caricatore e movimentazione attenta e scrupolosa del materiale e carico e scarico del materiale appoggiandolo;
- aspetti organizzativi: diversa dislocazione area di stoccaggio acciaio (da esterno a interno), attività di cernita con il ragno effettuate sotto tettoia e non di fronte al ricettore R4 (abitazione De Santi) scelte gestionali atte ad evitare stoccaggi di certi materiali in sede per evitare cumuli troppo alti ed evitare operazioni troppo rumorose.

Anche con l'adozione di tali interventi, si riscontra il permanere di superamento del limite differenziale di immissione, presso il ricettore R4, determinato dalle sorgenti S6 e S8 (vedasi tab. 16 pag. 33 della relazione), a implicita conferma, al di là di tutte le contestazioni susseguitesesi nel tempo, della bontà degli accertamenti strumentali di ARPAV del 2015 (Rapporto di prova fisica n. 129/RUM/15 del 27/02/2015).

Per sopperire a ciò, viene indicato come intervento di maggiore efficacia l'installazione di una barriera a confine che permetterebbe di ottenere un abbattimento consistente delle emissioni a ricettore e garantire, di conseguenza, un ampio margine di rispetto; di tale barriera si riferisce che presenta caratteristiche fonoisolanti e fonoassorbenti (non meglio specificate), che coprirà l'intera lunghezza del confine sud-est e sud-ovest dell'azienda, per complessivi 152 m, e garantirà un'altezza di 6 dal piano in cui sono posti i ricettori; con l'installazione di tale barriera, il modello di calcolo restituisce valori del livello differenziale di immissione (vedasi Tab. 18 pagg. 34 e 35 della relazione) entro il limite (valore max. riscontrato pari a 4,5 dB presso il ricettore R11 e 0,4 dB presso il ricettore R4).

Ne consegue che è innegabile che con l'installazione della barriera livelli di pressione sonora ai ricettori risulteranno notevolmente mitigati, ma è altrettanto vero che, vista l'adozione di un valore del rumore residuo, utilizzato per la valutazione, più elevato di quello accertato da ARPAV e che parte degli interventi di contenimento previsti sono legati ad aspetti comportamentali (vedasi aspetti procedurali ed organizzativi) nonché il particolare contesto urbanistico della zona, non è da escludersi il ripresentarsi di situazioni costituenti criticità per i ricettori prossimi all'area dell'azienda.

E' da ritenersi pertanto che quanto previsto dal Piano di Risanamento Acustico in oggetto, possa costituire una soluzione tampone in attesa del già, da tanto tempo, previsto trasferimento dell'attività, soluzione ovviamente risolutiva.

Non si entra nel merito delle richieste dell'avvocato Bertacche, per conto di alcuni residenti di Via Fermi, in quanto non di competenza di questa Agenzia.

Distinti saluti

PER REDAZIONE
Il responsabile dei dati tecnici
TPA Gaetano Gomiero



PER VERIFICA ED EMISSIONE
Il Responsabile dell'U.O. Fisica Ambientale
dr.ssa Laura Maria Belleri

Firmato da: BIZZOTTO ALESSANDRO
Data: 06/02/2017 12:18:51